

Parrocchia Santuario "S. Maria in Ognina"

Associazione Comitato dei Festeggiamenti di Santa Maria di Ognina

**PIANO PER LA GESTIONE DELLA SAFETY DURANTE I SOLENNI FESTEGGIAMENTI IN
ONORE ALLA MADONNA DI OGNINA**

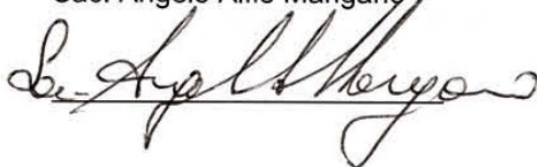
2023

SAGRA DEL PESCE – 01, 02, 03 SETTEMBRE

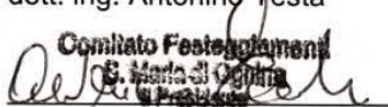
Sede	Borgo marinaro di Ognina
Città	Catania (CT)
Il Sacerdote	Sac. Angelo Alfio Mangano
Presidente dell'Associazione Comitato dei Festeggiamenti	Antonino Testa
Coordinatore per la progettazione della Safety	Filippo Di Mauro
Direttore della progettazione dei soccorsi sanitari	Filippo Grillo
Coordinatore per la gestione delle emergenze e della evacuazione	Giuseppe Coco
Direttore per la gestione dei soccorsi sanitari	Giovanni Bertuna
Revisione	03

Data: 28/08/2023

Sac. Angelo Alfio Mangano

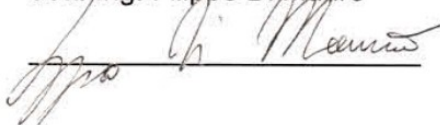


dott. ing. Antonino Testa

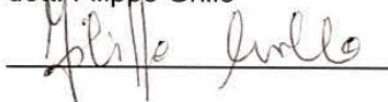


Comitato Festeggiamenti
S. Maria di Ognina

dott. Ing. Filippo Di Mauro



dott. Filippo Grillo



per presa visione

Giuseppe Coco



Giovanni Bertuna



Sommario

DESCRIZIONE DELL'EVENTO DI RIFERIMENTO E SCENARI INCIDENTALI	3
VERIFICA REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA	3
PERCORSI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO.....	4
CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE	4
SUDDIVISIONE DELLA ZONA IN SETTORI	5
PRESIDI E PROTEZIONE ANTINCENDIO	5
PRESIDI E PROTEZIONE SANITARIA.....	5
GESTIONE DELL'EMERGENZA	7
AZIONI DA METTERE IN ATTO IN CASO D'EMERGENZA TENENDO CONTO DEGLI EVENTI INCIDENTALI IPOTIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	7
PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE DAL LUOGO DELLA MANIFESTAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DESIGNAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALL'INSTRADAMENTO DELLA FOLLA.....	7
DISPOSIZIONI PER RICHIEDERE L'INTERVENTO DEGLI ENTI PREPOSTI AL SOCCORSO E FORNIRE LE NECESSARIE INFORMAZIONI FINALIZZATE AL BUON ESITO DELLE ATTIVITÀ POSTE IN ESSERE DAI SUCCITATI ENTI.....	7
APPARECCHIATURE E SISTEMI EVENTUALMENTE DISPONIBILI PER LA COMUNICAZIONE TRA GLI ENTI PRESENTI E L'ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO	8
COMUNICAZIONE CON IL PUBBLICO DEGLI ELEMENTI SALIENTI DEL PIANO D'EMERGENZA.....	8
OPERATORI DI SICUREZZA	8
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	9

PIANO PER LA GESTIONE DELLA SAFETY DURANTE I SOLENNI FESTEGGIAMENTI IN ONORE ALLA MADONNA DI OGNINA - 2023

"SAGRA DEL PESCE", MERCATINO DELL'ARTIGIANATO,
SPETTACOLO DI INTRATTENIMENTO, ASTA DEI DONI IN PIAZZA OGNINA

DESCRIZIONE DELL'EVENTO DI RIFERIMENTO E SCENARI INCIDENTALI

Gli eventi a cui ci si riferisce sono la "Sagra del pesce", il Mercatino dell'artigianato, lo spettacolo di intrattenimento, l'Asta dei doni in piazza Ognina.



Di questi, il luogo della **manifestazione** è quello in cui il pubblico si trova confinato ed in condizioni statiche, cioè sostanzialmente quello di Piazza Ognina, Via Imbert e Via Marittima.

Gli scenari incidentali configurabili come maxi-emergenze per l'evento in oggetto sono i seguenti:

1. Panico di massa dovuti ad incendi, allarme per attentati terroristici, utilizzo di spray urticanti, risse e falsi allarmi e problemi sanitari dovuti a svenimenti dovuti alla calca, ferite per cadute accidentali, o dovuti ad altri eventuali incidenti.

VERIFICA REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA

L'area della **manifestazione** è raggiungibile dalle seguenti vie:

- Via Parrocchia
- Via dei Conzari
- Via Marittima (Tortuga)

Queste vie presentano i seguenti requisiti di accessibilità:

- larghezza: 3.50 m.
- altezza libera: 4.00 m.
- raggio di volta: 13 m.
- pendenza: non superiore al 10%
- resistenza al carico: almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore)

PERCORSI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO

Le vie di esodo sono indipendenti dalle vie di accesso, solo così sarà possibile evitare di accumulare persone nel punto di confinamento. Questo punto di confinamento deve essere tale da non rappresentare un punto di osservazione della manifestazione (in modo da evitare che sostino persone a guardare l'evento), essere confinato in prossimità di una via sgombra e facilmente raggiungibile dell'area di ammassamento dei soccorsi.

Delle suddette vie occorre distinguere le vie da cui consentire l'accesso al pubblico e quelle da riservare quali vie di allontanamento/esodo di quest'ultimo in caso di emergenza.

Le vie di esodo saranno:

- Via Marittima (Tortuga)
- Via Porto Ulisse

Le **aree di ammassamento per i mezzi di soccorso** per la gestione operativa di scenari incidentali configurabili come maxi-emergenze in questo caso sono rappresentate in planimetria e più esattamente:

- Ambulanze in Piazza Ognina, Via Imbert (medicalizzata) e Via Marittima
- Modulo Antincendio in Piazza Ognina

e vie di accesso ed uscita dei soccorsi devono essere, preferibilmente, indipendenti dalle vie di deflusso/esodo.

CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

L'area della manifestazione che si prende in considerazione è:

Piazza Ognina, Via Imbert, Via Marittima

La capienza massima, determinabile avendo come riferimento una densità di affollamento massima pari a 2 persone/m². Considerando la capacità di deflusso del modulo paria 250 persone, le larghezze necessarie per le vie di esodo vengono determinate come nella tabella appresso riportata:

Superficie [mq]	Affollamento massimo	moduli uscita necessari	Larghezza [m]
1500	3000	12	7.2

Considerando le vie di allontanamento del pubblico sopra individuate, è possibile verificare, tramite le seguenti tabelle, che la larghezza delle stesse è superiore a quella necessaria.

Larghezza totale di allontanamento [m]		
Via di allontanamento	Larghezza [m]	Moduli
Via Marittima (Tortuga)	12	20
Via Porto Ulisse	4	6

Il numero totale dei moduli (26) è di gran lunga superiore a quello necessario per lo sfollamento. In pratica consentirebbe di sfollare circa 6500 persone.

SUDDIVISIONE DELLA ZONA IN SETTORI

Avendo un affollamento di circa 3000 persone non sarà necessario prevedere la divisione in settori. Lungo le vie di esodo, le chiusure dovranno essere realizzate con transenne.

PRESIDI E PROTEZIONE ANTINCENDIO

Estintori: Gli operatori di sicurezza (volontari di Protezione Civile) dedicati al servizio antincendio saranno dotati di estintori portatili con capacità estinguate almeno paria 21A 133 BC in numero di uno per ogni addetto antincendio.

PRESIDI E PROTEZIONE SANITARIA

L'evento può essere considerato di tipo programmato. Per questa tipologia di eventi la valutazione del rischio, effettuata allo scopo di determinare il numero minimo di componenti della squadra sanitaria, può essere fatta applicando la seguente metodologia:

A - Capienza massima consentita del luogo della manifestazione

500 Visitatori	1 Punto	6.000 Visitatori	5 Punti
1.000 Visitatori	2 Punti	10.000 Visitatori	6 Punti
1.500 Visitatori	3 Punti	20.000 Visitatori	7 Punti
3.000 Visitatori	4 Punti	ogni ulteriori 10.000 visitatori	1 punto

Nel caso in esame A=4

B. Numero di visitatori previsto

In base al numero di persone attese, ogni 500 visitatori = 1 punto, pertanto B=6

C. Tipo di manifestazione

Tipo di manifestazione	Coeff.	Tipo di manifestazione	Coeff.
Equitazione	0,1	Gara di Fondo	0,3
Concerto	0,2	Mista (Sport+Musica+Show)	0,35
Opera	0,2	Fuochi d'Artificio	0,4
Rappresentazione Teatrale	0,2	Festa Folkloristica	0,4
Show	0,2	Festa di quartiere o di strada	0,4
Manifestazione sportiva generica	0,3	Manifestazione Musicale	0,5
Esposizione	0,3	Comizio	0,5
Bazar	0,3	Carnevale	0,7
Spettacolo di Danza	0,3	Dimostrazione o corteo	0,8
Gara Ciclistica	0,3	Gara Automobilistica/Motociclistica	0,8
Mercatino delle Pulci o di Natale	0,3	Aeroshow	0,9
Fiera	0,3	Concerto Rock	1

Nel nostro caso, C=0,4 – festa di quartiere o di strada

D. Presenza di personalità

Se previste personalità, 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste. Si ipotizzano 3 personalità pertanto D= 10

E. Conoscenza di possibili problemi di ordine pubblico

Non si temono rischi di violenze o disordini pertanto E=0

$$\text{Rischio totale della manifestazione} = (A+B) \times C + (D+E) = (4+6) \times 0,4 + (10+0) = 14$$

In funzione del livello di rischio avremo:

Molto basso / Basso	<18	Obbligo di comunicazione 118 almeno 15gg prima
Moderato / Elevato	18-36	Obbligo di comunicazione 118 almeno 30gg prima, trasmissione del Piano e recepimento prescrizioni
Molto Elevato	37-55	Obbligo di comunicazione 118 almeno 45gg prima, validazione Piano e recepimento prescrizioni

Pertanto nel nostro caso, anche dal punto di vista sanitario, il rischio va considerato **rischio molto basso/basso**. La seguente tabella ci consente la definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto:

Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto							
Ambulanze da soccorso		Ambulanze da trasporto		Team di Soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
Punteggio	Amb. soccorso	Punteggio	Amb. trasporto	Punteggio	Soccorritori	Punteggio	Medici
0,1 – 6,0	0	0,1 – 4,0	0	0,1 – 2,0	0	0,1 – 13,0	0
6,1 – 25,5	1	4,1 – 13,0	1	2,1 – 4,0	3	13,1 – 30,0	1
25,6 – 45,5	2	13,1 – 25,0	2	4,1 – 13,5	5	30,1 – 60,0	2
45,6 – 60,5	3	25,1 – 40,0	3	13,6 – 22,0	10	60,1 – 90,0	3
60,6 – 75,5	4	40,1 – 60,0	4	22,1 – 40,0	20	> 90,1	4
75,6 – 100,0	5	60,1 – 80,0	5	40,1 – 60,0	30		
> 100,1	6	80,1 – 100,0	6	60,1 – 80,0	40		
		100,1 – 120,0	8	80,1 – 100,0	80		
				100,1 – 120,0	120		

Nella seguente tabella vengono riportati i numeri minimi che si rendono necessari nel caso in esame:

Elemento	Numero necessario
Ambulanze soccorso	1
Ambulanze per il trasporto	2
Soccorritori	10
Medici	1

Quelli previsti per la manifestazione in oggetto sono:

Elemento	Numero necessario
Ambulanze soccorso	1
Ambulanze per il trasporto	2
Soccorritori	10 (2 squadre da 5 soccorritori)
Medici	1

GESTIONE DELL'EMERGENZA

AZIONI DA METTERE IN ATTO IN CASO D'EMERGENZA TENENDO CONTO DEGLI EVENTI INCIDENTALI IPOTIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Le emergenze da considerare si possono racchiudere nei seguenti casi:

1. Falsi allarmi, incendio, esplosione di parte dei fuochi pirotecnici o dei sistemi incendiari, allarme bomba/pacco sospetto, attentati terroristici, fuga di gas da bombole, utilizzo di spray urticanti e risse.

Il centro di coordinamento per la gestione delle emergenze ed evacuazione in loco sarà composto dal:

- Coordinatore della gestione delle emergenze e della evacuazione in loco
- Direttore responsabile dei soccorsi sanitari in loco

Gli stessi si raccorderanno con il dirigente dei servizi di ordine pubblico.

CASO 1 - Azioni: Evacuazione controllata – ingresso mezzi di soccorso

Competenza: Il Coordinatore della gestione delle emergenze e della evacuazione in loco coordina la gestione della evacuazione attraverso le vie di esodo e la safety. Il Direttore responsabile dei soccorsi sanitari coordina la gestione dei volontari e mezzi di soccorso sanitario. I volontari si occuperanno della rimozione delle transenne disposte lungo le vie di esodo ed indirizzeranno le persone verso le vie di esodo.

CASO 2 - Azioni: Allontanamento dalla zona per raggiungere le “aree di attesa” più vicine in corrispondenza dell’ubicazione dei mezzi di soccorso.

Competenza: Il Coordinatore della gestione delle emergenze e della evacuazione in loco coordina la gestione della evacuazione attraverso le vie di esodo e la safety. Il Direttore responsabile dei soccorsi sanitari coordina la gestione dei volontari e mezzi di soccorso sanitario.

CASO 3 – Se il bollettino meteorologico della PROTEZIONE CIVILE regionale dovesse prevedere allerta Rossa per l’orario dell’evento in questione lo stesso verrà annullato. **Azioni:** Se l’allerta dovesse risultare arancione sarà valutato dall'organizzatore, se la manifestazione può svolgersi o meno.

CASO 4 – Casi esclusivamente sanitari. **Azioni:** L’area in cui avviene l’evento deve essere raggiunta nel più breve tempo possibile dai soccorsi sanitari.

PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE DAL LUOGO DELLA MANIFESTAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DESIGNAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALL'INSTRADAMENTO DELLA FOLLA

E' previsto, in loco, un centro di coordinamento per la gestione della sicurezza o PAC presso i locali della Parrocchia Santuario “S. Maria in Ognina”, che consenta l’attivazione del sistema di comando come previsto nella parte generale.

DISPOSIZIONI PER RICHIEDERE L'INTERVENTO DEGLI ENTI PREPOSTI AL SOCCORSO E FORNIRE LE NECESSARIE INFORMAZIONI FINALIZZATE AL BUON ESITO DELLE ATTIVITÀ POSTE IN ESSERE DAI SUCCITATI ENTI

Le procedure per richiedere intervento degli enti preposti saranno attivate su segnalazione del Coordinatore della gestione delle emergenze e della evacuazione in loco per il supporto delle forze dell'ordine alle operazioni di evacuazione.

APPARECCHIATURE E SISTEMI EVENTUALMENTE DISPONIBILI PER LA COMUNICAZIONE TRA GLI ENTI PRESENTI E L'ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO

La comunicazione sarà garantita dai sistemi radio e dai telefoni cellulari.

COMUNICAZIONE CON IL PUBBLICO DEGLI ELEMENTI SALIENTI DEL PIANO D'EMERGENZA

Nel luogo dell'evento saranno posizionate le planimetrie della manifestazione con l'individuazione delle vie di esodo, indicazione delle cose fare in caso di emergenza da parte dei partecipanti alla manifestazione e metodi di riconoscimento dei volontari. È garantita accessibilità diretta al sistema di diffusione sonora dal centro gestione emergenze in loco (PAC) o ai megafoni per comunicare al pubblico la procedura da adottare durante l'incidente.

OPERATORI DI SICUREZZA

Il numero minimo di **operatori di sicurezza** per l'evento, determinato in 1 ogni 250 presenti è pari a: **12 unità. Le unità utilizzate per l'evento saranno n. 27**

Di questi 2 per ogni varco di accesso/uscita saranno **addetti ai servizi di controllo**.

Numero di addetti antincendio 4

Numero di soccorritori 11 (compreso 1 medico)

Pertanto, secondo la seguente tabella riepilogativa avremo il seguente personale:

Qualifica dell'operatore di sicurezza	Unità
Volontari addetti al controllo ingressi/uscite	12
Soccorritori Sanitari	10
Medici	1
Addetti Antincendio	2 squadre da 2 unità

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Per una ponderata quantificazione del livello di rischio attribuibile all'evento si fa riferimento alla tabella di classificazione contenuta nel documento predisposto dalla Circolare Ministeriale del 28/7/2017 e qui riportata.

L'impostazione è quella classica dell'analisi dei rischi in cui si cerca di attribuire un peso a quegli aspetti che possono influenzare:

1. la probabilità di accadimento di un evento;
2. la sua potenziale magnitudo.

La classificazione del rischio pertanto è determinata dall'attribuzione di un indice numerico alle variabili legate all'evento, alle caratteristiche dell'area ed alla tipologia di pubblico/spettatori, così come stimate dagli organizzatori.

A valle di tale classificazione scaturiscono, per ciascun livello di rischio, specifiche misure di mitigazione.

Per la classificazione del livello di rischio ci si è riferiti all'accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano edito dalla Conferenza Stato-Regioni n°13/9/CR8C/C/.

Rispetto a tale documento sono stati aggiornati alcuni parametri relativi alle esigenze di safety, rispetto al soccorso sanitario riferendosi ad eventi e/o manifestazioni così definibili: Programmati e/o organizzati che richiamano un rilevante afflusso di persone ai fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, organizzazioni/associazioni, istituzioni pubbliche.

L'identificazione del livello di rischio, in fase iniziale, può essere calcolata dall'organizzatore dell'evento applicando i punteggi di cui alla tabella di classificazione.

In base al risultato ottenuto è quindi possibile ottenere il livello di rischio ed il relativo punteggio.

LIVELLO DI RISCHIO	Punteggio
basso	< 15
medio	15 ÷ 30
elevato	> 30

TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO ("SAFETY")

VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	4	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata (da considerare i tempi di ingresso/uscita)	<12 ore	1	
	da 12 h a 3 giorni	2	
	>3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	1	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	2	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2	
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso >1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	
	Punto di ristoro	-1	
	Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso VVF	1	
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	-1	
SUBTOTALE A			
		11	

VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO			
Stima dei partecipanti	0 - 200	1	
	201 - 1000	3	
	1001 - 5000	7	
	5001- 10.000	10	
	> 10.000	Le manifestazioni con oltre 10.000 presenze sono da considerarsi sempre a rischio elevato	
Età media dei partecipanti	25-65	1	
	<25 - >65	2	
Densità partecipanti/mq	Bassa < 0,7 persone /mq	-1	
	Medio bassa (da 0,7 a 1,2 persone/mq)	2	
	Medio Alta 1,2 ÷ 2 persone/m q	2	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
SUBTOTALE B			
TOTALE		13	

TOTALE: 24

In base al risultato ottenuto è quindi possibile risalire al livello di rischio dell'evento che si configura essere medio.

TABELLA RIASSUNTIVA MISURE DI VALUTAZIONE / MITIGAZIONE DEL RISCHIO

Rischio MEDIO	Mitigazione del Rischio
Requisiti di accesso all'area: Deve essere assicurato l'accesso dei mezzi di soccorso all'interno dell'area della manifestazione.	Da Attuare • Presidi sanitari (squadre di soccorritori, ambulanze di trasporto e medicalizzate) • Viabilità dedicata ai mezzi di soccorso • È garantita l'accessibilità dei mezzi di soccorso all'area in cui si svolge la festa
Percorsi separati accesso/deflusso. Differenziazione tra i percorsi di accesso e quelli di deflusso all'area del pubblico qualora possibile	Da Verificare / Attuare • L'entrata e l'uscita del pubblico è continua per tutta la durata della manifestazione nell'area e tutti i percorsi di accesso/deflusso sono separati, come indicato nelle tavole di progetto.
Capienza Densità di affollamento variabili tra 1.2 e 2 persone/mq. Capacità di deflusso di 250pp / modulo (all'aperto)	Da Verificare / Attuare • Si considera una densità di affollamento pari a 2 persone/mq che permette la partecipazione di 3000 persone alla manifestazione. • L'area risulta dotata di sufficienti vie di fuga. Le vie di fuga sono visibilmente segnalate con cartelli (luminosi nelle ore serali).
Creazione di settori	Da Verificare / Attuare • L'area non necessita di divisione in settori, dato l'afflusso e il deflusso continuo all'area. • Sono disposti transennamenti solo per delimitare le zone di afflusso e deflusso. È indicato personale incaricato di togliere transenne in caso di emergenza senza che queste intralcino il deflusso
Antincendio	Da Verificare / Attuare • Non risultano particolari rischi incendio ma sono ugualmente presenti presidi antincendio (squadre antincendio, estintori e modulo antincendio VVF) all'interno dell'area della manifestazione, come indicato nelle tavole di progetto.
Gestione dell'emergenza Pianificazione delle procedure da adottare in caso d'emergenza tenendo conto delle caratteristiche del sito e della portata dell'evento.	Da Attuare • Sono stabilite le procedure di emergenza ed evacuazione da attuare ed è previsto, in loco, un centro di coordinamento per la gestione della sicurezza o PAC presso i locali della Parrocchia Santuario "S. Maria in Ognina", che consenta l'attivazione del sistema di comando come previsto nella parte generale. • È individuato nominativamente il coordinatore per la gestione delle emergenze e della evacuazione nella persona di Giuseppe Coco • Nel luogo dell'evento saranno posizionate le planimetrie della manifestazione con

	l'individuazione delle vie di esodo, indicazione delle cose fare in caso di emergenza da parte dei partecipanti alla manifestazione e metodi di riconoscimento dei volontari. È garantita accessibilità diretta al sistema di diffusione sonora dal centro gestione emergenze in loco (PAC) o ai megafoni per comunicare al pubblico la procedura da adottare durante l'incidente.
Operatori di sicurezza Servizio di "addetti alla sicurezza" in possesso di idonea formazione	Da Prevedere • È individuato nominativamente il coordinatore per la gestione delle emergenze e della evacuazione nella persona di Giuseppe Coco • Il numero minimo di operatori di sicurezza per l'evento, determinato in 1 ogni 250 presenti è pari a: 12 unità. Le unità utilizzate per l'evento saranno n. 27 Di questi 2 per ogni varco di accesso/uscita saranno addetti ai servizi di controllo. Numero di addetti antincendio 4 Numero di soccorritori 11 (compreso 1 medico)
Presidio Sanitario	Da verificare • Ambulanze di trasporto e medicalizzate • Operatori Sanitari

A valle della classificazione del livello di rischio dell'evento considerato (rischio medio) scaturiscono le specifiche misure di mitigazione sopra riportate che sarà necessario prevedere/verificare/attuare.